



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto</i></b>	<b>Collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo e opere connesse – Pedemontana Lombarda (C.U.P.F11806000270007 – Tratta A –Tratta VA1 –Tratta CO1 – Stralci 1°, 2°, 3°, 4°, 5° e 7°</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Verifica di Attuazione ex art.185, cc.6 e 7, del D.lgs 163/2006 – Fase II</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>477</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere CTVA n.3353 del 23/04/2020</b>

**VISTA** la Legge del 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;

**VISTO** il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS (di seguito CTVIA);

**VISTO** il D.Lgs. del 12 aprile 2006, n. 163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e ss.mm.ii. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che “*disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l’autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 2, della Direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla Direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997*”;

**VISTO** il D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e, in particolare, l’art. 216 “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”, comma 27, ove richiama, per quanto applicabile, il D.Lgs.163/2006;

**VISTO** il D.Lgs. del 16 giugno 2017, n. 104, recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14, della Legge 9 luglio 2015, n. 114*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e ss.mm.ii. concernente il “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell’articolo 29 del Decreto Legge del 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 4 agosto 2006, n. 248*” e in particolare l’art. 9 che ha istituito la CTVIA;

**VISTO** il Decreto Legge del 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, Legge 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l’emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l’art.7 che modifica l’art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della CTVIA e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 2 luglio 2008;

**VISTA** la Delibera 21 dicembre 2001 n.121 (G.U. n.51/2002 S.O.) con la quale il CIPE, ai sensi dell'art.1 della Legge n.443/2001 ha approvato il “*1° Programma delle infrastrutture strategiche*, che all'allegato 1 include, tra i “Sistemi stradali e autostradali” del corridoio plurimodale padano, l’*“Asse stradale pedemontano-piemontese-lombardo-veneto”* e all'allegato 2, nella parte relativa alla Regione Lombardia, tra i corridoi stradali e autostradali, include il “*Sistema Pedemontano e opere complementari*”;

**VISTO** che tra le opere previste dall'Intesa Generale Quadro sottoscritta l'11 aprile 2003 tra il Governo e la Regione Lombardia, relativamente agli interventi previsti nel Programma di cui al comma 1 dell'art.1 della Legge 443/2001, localizzati in territorio lombardo, che disciplina e coordina le attività della Regione Lombardia, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dei soggetti aggiudicatari competenti per la realizzazione delle infrastrutture individuate come strategiche e per le quali l'interesse regionale è concorrente con il preminente interesse nazionale è ricompreso il *Sistema Pedemontano*;

**VISTA** la delibera 6 aprile 2006, n. 130, con la quale il CIPE, nel rivisitare il 1° Programma delle infrastrutture strategiche come ampliato con delibera 18 marzo 2005, n. 3, conferma nell'ambito dei Sistemi stradali ed autostradali del Corridoio Plurimodale Padano la voce “*Asse autostradale pedemontano (Piemontese – Lombardo – Veneto)*”;

**VISTO** Parere di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni sul progetto preliminare del “*Collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo e Opere ad esso connesse*”, con Proponente la Autostrada Pedemontana S.p.A. emesso dalla CTVIA in data 08/03/2005;

**VISTA** la Delibera n.77 del 29/03/2006 “*1°Programma delle infrastrutture strategiche (legge n.443/2001) Pedemontana Lombarda: Collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Approvazione progetto Preliminare*” con la quale il CIPE ha approvato, ai sensi dell'art.165 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., con prescrizioni e raccomandazioni, il Progetto Preliminare del “*Collegamento autostradale Dalmine – Como – Varese - Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse*”, anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

**VISTO** che, ai sensi di quanto disposto al comma 979 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), la Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (nel seguito CAL SpA) è subentrata ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. (APL S.p.A.) in qualità di soggetto concedente della concessione per la progettazione, costruzione e gestione del “*Collegamento autostrada-le Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo e Opere ad esso connesse*” e che in data 1 agosto 2007 la CAL S.p.A. e APL S.p.A. hanno sottoscritto la Convenzione unica, ai sensi dell'articolo 2, comma 82, del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con Legge 24 novembre 2006, n. 286 e s.m.i, e definito il cronoprogramma per le attività di progettazione e costruzione del collegamento autostradale;

**VISTO** l'Accordo di Programma per la realizzazione del Sistema Viabilistico Pedemontano Lombardo, sottoscritto in data 19 febbraio 2007 e approvato con decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 1592 del 21 febbraio 2007 al fine di definire i soggetti competenti e stabilire le azioni, le modalità. i tempi per garantire la realizzazione del Sistema Viabilistico Pedemontano;

**VISTO** il Parere n. 328/2009 del 29/07/2009 con il quale la CTVIA si è espressa in merito alla compatibilità ambientale del Progetto Definitivo di cui alla Delibera CIPE n.77/2006 del 29/03/2006, tenendo conto delle modifiche progettuali proposte da CAL SpA, ripubblicate e sottoposte a Valutazione di Impatto Ambientale trattandosi di interventi rilevanti;

**VISTA** la Delibera n.97/2006 del 06/11/2006 *“Programma delle infrastrutture strategiche (legge n.443/2001) Pedemontana Lombarda: Collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. (CUP F11B06000270007). Approvazione Progetto Definitivo”* con la quale il CIPE ha approvato ai sensi dell’art.166 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., con prescrizioni e raccomandazioni, il Progetto Definitivo del *“Collegamento autostradale Dalmine – Como – Varese - Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 *“Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”*;

**VISTA** la nota del 14/02/2010, acquisita agli atti dalla Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (di seguito DVA) , oggi Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello sviluppo CRESS, al prot.n.DVA/4279 del 17/02/2010 e trasmessa alla CTVIA con nota prot.n.DVA/7460 del 16/03/2010, con la quale la Regione Lombardia comunica formalmente l’istituzione dell’Osservatorio Ambientale per la costruzione e l’esercizio del Collegamento autostradale in esame, così come previsto dalla Prescrizione n.65 Del. CIPE n.97/2009 e contestualmente trasmette il documento *“Criteri istitutivi dell’Osservatorio Ambientale per la costruzione e l’esercizio del Collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese e Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse”*, approvato dal Collegio di Vigilanza dell’Accordo di Programma per la realizzazione del Sistema viabilistico Pedemontano Lombardo in data 20/01/2010;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Proponente inerente il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) approvato dall’Osservatorio Ambientale in data 24/02/2011 in osservanza di quanto disposto dalla Delibera CIPE n.97/2009, prescrizione n. 65, in ultimo con nota con nota prot. CAL-130511-00007 del 13/05/2011, acquisita agli atti con prot. DVA/12271 del 20/05/2011 e inviata alla CTVA con nota con prot. DVA/13311 del 01/06/2011;

**VISTA** la successiva documentazione trasmessa dal Proponente relativa agli esiti del Monitoraggio Ambientale e i verbali dell’Osservatorio Ambientale in ultimo con nota prot. . CAL-181217-00001del 18/12/2017;

**VISTA** la nota prot. CAL-050210-00005 del 05/02/2010, acquisita al prot.n.DVA/4752 del 19/02/2010, con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione progettuale ai fini dell’avvio della procedure di Verifica di Attuazione ai sensi dell’art. 185 D.Lgs. 163/2006 relativa al 1° stralcio del Progetto Esecutivo;

**VISTA** la nota prot. CAL-260111-00063 del 26/01/2011, acquisita dalla DVA al prot.n.DVA/1992 in data 30/01/2011, con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione progettuale ai fini dell’avvio della procedure di Verifica di Attuazione ai sensi dell’art. 185 D.Lgs. 163/2006 relativa al 2°, 3° e 4° stralcio del Progetto Esecutivo, nonché la relazione di cui all’art.20, comma 4 dell’Allegato XXI al DLgs.163/2006 e s.m.i.;

**VISTA** la nota prot. CAL-150512-00010 del 15/05/2012, acquisita dalla DVA al prot.n.DVA/17931 in data 24/07/2012 con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione progettuale ai fini dell'avvio della procedure di Verifica di Attuazione ai sensi dell'art. 185 D.Lgs. 163/2006 relativa al 5° stralcio del Progetto Esecutivo, nonché la relazione di cui all'art.20, comma 4 dell'Allegato XXI al DLgs.163/2006 e s.m.i.

**VISTA** la nota prot. CAL-020712-00027 del 02/07/2013, acquisita dalla DVA al prot.n.DVA/18074 del 31/07/2013, con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione progettuale ai fini dell'avvio della procedure di Verifica di Attuazione ai sensi dell'art. 185 D.Lgs. 163/2006 relativa al 7° stralcio del Progetto Esecutivo ;

**VISTA** la nota prot. CAL-210311-00002 del 21/03/2011 con la quale la società CAL S.p.A. ha inviato la documentazione progettuale relativa alla perizia di variante n.1 al Progetto Esecutivo della tratta A, acquisita dalla DVA al prot. DVA/8802 del 11/04/2011;

**VISTA** la nota prot. CAL-120511-00003 del 12/05/2011 con la quale la società CAL S.p.A. ha inviato la documentazione relativa alla perizia di variante n.2 al Progetto Esecutivo del 1° lotto tangenziale di Como, acquisita dalla DVA al prot. DVA/11942 del 18/05/2011;

**VISTA** la nota prot. CAL-120511-00005 del 12/05/2011 con la quale la società CAL S.p.A. ha inviato la documentazione relativa alla perizia di variante n.3 al Progetto esecutivo della tratta A, acquisita dalla DVA al prot. DVA/11943 del 18/05/2011;

**VISTA** la nota prot.DVA-2011-12597 del 25/05/2011 con la quale la DVA ha trasmesso alla CTVIA la suddetta documentazione;

**VISTA** la nota prot. DVA-2011-21509 del 24/08/2011, con la quale la DVA sollecita la Società CAL S.p.A a trasmettere la documentazione relativa alla "Perizia di variante n.4 al progetto esecutivo della tratta A"

**VISTA** la nota prot. CAL-161211-00004 del 16/12/2011 con la quale la società CAL S.p.A. invia la documentazione relativa alla perizia di variante n.8 al Progetto Esecutivo della tratta A, acquisita dalla DVA al prot. DVA/32522 del 29/12/2011;

**VISTA** la nota prot. CAL-11211-00007 del 16/12/2011, con la quale la società CAL S.p.A. invia la documentazione relativa alla perizia di variante n.9 al Progetto Esecutivo della tratta A, acquisita dalla DVA al prot. DVA/32520 del 29/12/2011;

**VISTA** la nota prot. DVA/8843 del 03/04/2012 con la quale la DVA trasmette la suddetta documentazione progettuale relativa alle perizie di variante nn.8 e 9;

**VISTA** la nota prot. CAL-130412-00005 del 13/04/2012, acquisita alla DVA al prot. DVA/10797 del 8/05/2012, con la quale la società CAL S.p.A. ha trasmesso le integrazioni relative alla perizia di variante n.4 del Progetto Esecutivo della tratta A dell'opera in oggetto, e trasmesse dalla DVA alla CTVIA con nota DVA/12079 del 21/05/2012;

**VISTA** la nota prot. CAL-191012-00001 del 19/10/2012, con la quale la Società CAL S.p.A. comunica l'approvazione alla data del 25/09/2012 delle modifiche al Progetto Esecutivo

della tratta A, 1° lotto TGCO e 1° lotto TGVA, inviando la descrizione dei contenuti di tali perizie, rappresentando contestualmente nella stessa nota che *“tali Perizie, pur modificando il suddetto Progetto esecutivo, non costituiscono variante ai sensi e per gli effetti dell’art.169 D.Lgs-163/2006 in quanto risultano essere state sviluppate in maniera conforme al Progetto Definitivo dell’Opera medesima approvato dal CIPE con Del. 97/2009”*;

**VISTA** la Determinazione Direttoriale n.28131 del 21/11/2012 redatta sulla base del parere della CTVA n.1076 del 26/10/2012 con la quale la DVA esprime parere favorevole alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni nn. 39, 40, 243 e delle raccomandazioni nn. 58, 184, 185,186 della Delibera CIPE n.97/2009 del Progetto definitivo *“Collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse-svincolo di Gazzada Schianno”* con riferimento allo Stralcio 1 (VA22);

**VISTA** la nota prot. CAL-270913-00020 del 27/09/2013, con la quale la società CAL, in un’ottica di semplificazione e razionalizzazione, ha richiesto l’accorpamento in un’unica procedura delle verifiche di attuazione per la Tratta A e per i primi lotti delle Tangenziali di Como e Varese del Collegamento Autostradale stralci n. 1, 2, 3, 4, 5 e 7;

**VISTA** la Determina Direttoriale n. 26678 del 20/11/2013 redatta sulla base del parere della CTVA n. 1357 del 11/10/2013 con la quale si determina la positiva conclusione dell’istruttoria di Verifica di Attuazione ex art. 185 c. 6 e 7 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., in merito al rispetto delle prescrizioni dettate con delibera CIPE 97/2009 sul Progetto Esecutivo *“Collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo ed opere connesse-(Pedemontana Lombarda),* condizionata all’osservanza di quanto riportato nella determina stessa;

**CONSIDERATO** il Parere n. 1739 del 06/03/2015, ex art. 9, c. 5, D.M. 150/07, con il quale la CTVA si è espressa positivamente in merito alla richiesta effettuata dal Comune di Milano di verificare la disponibilità di conferimento di terre e rocce al Comune stesso nell'ambito dei lavori di realizzazione della Linea 5 della Metropolitana di Milano – opera EXPO – per il ritombamento del sito di San Siro;

**VISTA** la nota CAL-250515-00002 del 25/05/2015, pervenuta per il tramite della CTVA in data 9/6/2015, con la quale la Società CAL S.p.A. ha presentato la documentazione ai fini della Verifica di Attuazione ai sensi dell’art. 185 cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. sul progetto *“Collegamento autostradale tra Dalmine - Como- Varese e Valico del Giaggiolo ed opere connesse (pedemontana Lombarda). Stralci 1°, 2°, 3°, 4°, 5° e 7°”* e la nota DVA/15214 del 9/06/2015 con cui la DVA ha trasmesso la suddetta documentazione alla CTVA;

**VISTA** la nota prot. CAL-260617-00001 del 26/06/2017, con la quale la Società CAL S.p.A. ha trasmesso la documentazione relativa alla Verifica di Attuazione in esito alla sopracitata Determina Direttoriale n.26678/2013;

**VISTA** la nota prot. CAL-181217-00001del 18/12/2017, con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione relativa alla Verifica di Attuazione delle Tratte A - CO1 - VA1 (stralci 1°, 2°, 3°, 4°, 5° e 7°) del Progetto Esecutivo *“Collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo ed opere connesse”*, in risposta alla nota CTVA del 26/07/2017;

**CONSIDERATO** che oggetto del presente Provvedimento è la Verifica di Attuazione e il controllo dei lavori, ai sensi dell’art.185, commi 6 e 7 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., riferiti alla

Tratta A – Tratta VA1-Tratta CO1 del progetto “*Collegamento autostradale tra Dalmine - Como-Varese e Valico del Gaggiolo ed opere connesse (pedemontana Lombarda). Stralci 1°, 2°, 3°, 4°, 5° e 7°*”, al fine di accertare il recepimento delle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE n. 97/2009 di approvazione del Progetto Definitivo, nelle Determinazioni Direttoriali relative alla Verifica di Attuazione e in riferimento alle attività di monitoraggio ambientale svolte;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 97/2009 il cui quadro complessivo comprende n. 278 prescrizioni e n. 277 raccomandazioni per la cui trattazione specifica dei singoli punti si rimanda all’Allegato A -Tabella della verifica di ottemperanza alle prescrizioni della Delibera n.97/2009: “*Programma delle infrastrutture strategiche (legge n.443/2001) Pedemontana Lombarda: Collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse (CUP F11B06000270007)*” \_ limitatamente alle tratte A, VA1, CO1;

**AQUISITO** il parere della CT VIA n.3353 del 23 aprile 2020, trasmesso con nota CT VIA/1256 del 07/05/2020 e assunto al prot. MATTM/33044 dell’8/05/2020, che allegato al presente Provvedimento ne costituisce parte integrante, con il quale la CT VIA ritiene che “*la documentazione trasmessa dal Proponente non sia esaustiva al fine di dare conclusione all’istruttoria di Verifica di Attuazione ai sensi dell’art. 185 c. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. dell’opera “Collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo ed opere connesse”: TRATTA A – TRATTA VA1 - TRATTA CO1 stralci 1°, 2°, 3°, 4°, 5° e 7°*” e, rilevando la mancata ottemperanza delle prescrizioni dettate Delibera CIPE n. 97/2009, come riportato nell’Allegato A della Tabella della verifica di ottemperanza al citato parere n.3353/2020, dispone che il Proponente ottemperi, entro e non oltre 30 giorni, alle prescrizioni/condizioni riportate nel parere alle pagg. 45 e 46;

## **DETERMINA**

la non sussistenza delle condizioni per la conclusione dell’istruttoria periodica nell’ambito della Verifica di Attuazione – Fase 2, svolta ai sensi dell’artt. 185, commi 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006, per il Progetto “*Collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo ed opere connesse*”: TRATTA A – TRATTA VA1 - TRATTA CO1 stralci 1°, 2°, 3°, 4°, 5° e 7°”, presentato dalla Società Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A, disponendo che il Proponente ottemperi alle prescrizioni/condizioni ambientali di cui al seguente art.1.

### **Art.1**

#### **(condizioni ambientali)**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali indicate alle pagg. n. 45 e 46 del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3353 del 23 aprile 2020, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante.
2. La Società proponente Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. provvederà a trasmettere a questo Ministero, ai fini della conclusione della presente fase istruttoria di Verifica di Attuazione dell’opera, ai sensi dell’ art. 185, cc. 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile, la documentazione progettuale in osservanza alle condizioni ambientali riportate alle pagine 45 e 46

del parere della CTVIA n. 3353/2020 nei termini temporali entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

**Art.2**  
**(Verifiche di Ottemperanza)**

1. L'Autorità Competente per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art.1 è il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo;
2. Alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art.1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

**Art.3**  
**(Disposizioni Finali)**

Il presente provvedimento, corredato del suddetto parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. n.3353 del 23 aprile 2020, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e sarà comunicato alla società Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione Lombardia. Sarà cura della Regione Lombardia comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni, i cui termini ~~andranno~~ computati con le medesime modalità di cui sopra.

**Il Vicario del Direttore Generale**  
Dott. Giacomo Meschini  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)